



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

API Raffineria di Ancona SpA  
[apiraffineria@pec.gruppoapi.com](mailto:apiraffineria@pec.gruppoapi.com)

e p.c. ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

ARPA Marche  
Direzione Generale  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)  
Dipartimento di Ancona  
[Arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:Arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della raffineria della Società API Raffineria di Ancona SpA, sita nel Comune di Falconara Marittima (AN). Diffida ai sensi art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA protocollo n. 30542 del 3 maggio 2018.**

Si fa seguito alla nota protocollo n. 30542 del 3 maggio 2018, che si allega alla presente, acquisita da questa Direzione solo in data 23 luglio 2018, al protocollo il n. DVA/16985, con cui ISPRA ha proposto di diffidare codesto Gestore in merito alla violazione della prescrizione riportata al paragrafo 8.4, pag. 40 del Parere istruttorio allegato al decreto di AIA n. DVA-DEC-2010-167 del 19 aprile 2010, accertata in esito alle attività ispettive di competenza condotte presso l'installazione in oggetto in data 16 aprile 2018 ed alla successiva analisi della documentazione inviata dal Gestore.

In particolare, gli accertamenti di ISPRA hanno evidenziato un ritardo da parte del Gestore nella comunicazione dell'evento incidentale occorso in data 11 aprile 2018, relativo alla fuoriuscita di prodotto idrocarburico dal tetto del serbatoio identificato con codice TK61, oggetto del citato sopralluogo del 16 aprile 2018. Le conseguenti prescrizioni proposte da ISPRA comprendono pertanto sia misure finalizzate a migliorare le procedure di registrazione e comunicazione di eventi anomali, sia misure riguardanti la verifica e il monitoraggio dei serbatoi con successiva comunicazione dei dati acquisiti.

Come noto, il citato decreto di AIA n. DVA-DEC-2010-167 del 19 aprile 2010 per l'esercizio della raffineria è stato aggiornato e sostituito dal decreto di riesame DM n. 171 dell'11 maggio 2018 indicato in oggetto, il quale ha riformulato ed integrato le prescrizioni inerenti l'esercizio ed il monitoraggio degli impianti, ivi comprese le condizioni per la corretta gestione dei serbatoi di stoccaggio di materie prime e prodotti.

Ciò premesso, facendo seguito alla citata nota di ISPRA prot. n. 30542 del 3 maggio 2018 e alla luce delle prescrizioni di cui al citato decreto di riesame DM n. 171 dell'11.05.2018, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art.

ID Utente: 6932  
ID Documento: DVA-D3-AR-6932\_2018-0042  
Data stesura: 26/07/2018

✓ Resp. Sez.: Vicaretti M.  
Ufficio: DVA-D3-AR  
Data: 26/07/2018

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ad ottemperare a quanto richiesto di seguito con le modalità e nei tempi indicati:

- a) entro 30 giorni dal ricevimento della presente nota di diffida il Gestore deve adeguare (dandone evidenza con apposita comunicazione a questa Direzione e ad ISPRA), qualora non lo fossero, le procedure per rendere automatica ed obbligatoria la trasmissione del reporting nelle 24 ore dal verificarsi di eventi anomali, in accordo con le prescrizioni n. 155 e n. 156 del parere istruttorio conclusivo (PIC) allegato al DM n. 171 dell'11 maggio 2018 ed al paragrafo 8.6 del relativo piano di monitoraggio e controllo (PMC);
- b) il gestore deve pianificare e successivamente effettuare, entro ottobre 2018, una verifica con la tecnica OGI (*Optical Gas Imaging*) di tutti i serbatoi a tetto flottante al fine di controllare lo stato di tenuta di ogni parte dei serbatoi medesimi. Le successive verifiche con la tecnica OGI dovranno essere eseguite con riferimento alla *Tabella 1-8: Gestione dei serbatoi di stoccaggio prodotti petroliferi e greggio*, paragrafo 7 del PMC, con cadenza annuale. I suddetti controlli dovranno essere effettuati anche sui serbatoi posti fuori esercizio ma ancora non sottoposti a bonifica "*gas free*";
- c) il gestore deve trasmettere i dati del monitoraggio acquisiti con la tecnica OGI di tutti i serbatoi con tetto flottante entro 30 giorni dal completamento della prima campagna e successivamente in occasione della trasmissione del rapporto annuale di esercizio di cui al paragrafo 21.11 del PMC;
- d) il Gestore deve trasmettere un aggiornamento del piano di monitoraggio dei serbatoi, che contenga sia le misure con la tecnica OGI, sia le altre misure e procedure utilizzate, in accordo con le prescrizioni di cui al paragrafo 12.9 del PIC, da cui deve risultare un adeguato incremento della frequenza di monitoraggio dei tetti per tutti i serbatoi con tetto flottante;
- e) il piano di monitoraggio dei serbatoi aggiornato deve essere accompagnato con le motivazioni relative alle decisioni assunte per la rimodulazione delle frequenza di monitoraggio.

Si allega la citata nota di ISPRA protocollo n. 30542 del 3 maggio 2018.

**Il Dirigente**

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA – DIV. III  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**Copia**

ARPA Marche - Direzione Generale  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

ARPA Marche - Dipartimento di Ancona  
Via C. Colombo, 106 - 60126 ANCONA  
[arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 (AIA) con avviso pubblicato su G.U. n° 119 del 24 maggio 2010 – Raffineria della società API Raffineria di Ancona S.p.A. sita in Falconara Marittima (AN).

**OGGETTO:** Proposta di diffida per ritardata comunicazione di evento incidentale da parte di API Raffineria di Ancona S.p.A. di Falconara Marittima (AN).

Nella giornata del 16/04/2018 è stato effettuato un sopralluogo, originato dalla segnalazione da parte dell'ARPA Marche di un intenso fenomeno odorigeno percepito dalla popolazione residente nella città di Falconara Marittima (AN) a partire dal giorno 12/04/2018, presso l'installazione API Raffineria di Ancona S.p.A. sito in Falconara Marittima (AN).

Il sopralluogo ha riguardato il serbatoio TK 61 in cui si è verificato, in data 11/04/2018, la fuoriuscita di prodotto idrocarburico misto ad acqua sul tetto del serbatoio medesimo.

Nel corso del sopralluogo sono state acquisite informazioni inerenti sia la modalità con cui si è verificato l'evento incidentale sia l'evoluzione delle misure adottate dal Gestore per contenere il fenomeno, come riportato nella Relazione di sopralluogo allegata alla presente nota (all.1), che riporta anche le dichiarazioni del Gestore ed alcuni rilievi fotografici effettuati sul sito.

Dalla successiva analisi della documentazione inviata dal Gestore con Nota (all.2) prot. API 342/2018 del 16/04/2018 (prot. ISPRA 27835 del 17/04/2018) risulta che la comunicazione dell'evento incidentale sopra descritto non è stata effettuata nei tempi previsti dall'Atto autorizzativo (AIA).

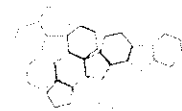
Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente la violazione della seguente prescrizione dell'Atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto della prescrizione riportata al paragrafo 8.4 di pagina 40 del PIC laddove recita *“Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo”* anche in considerazione del fatto che il Piano di Monitoraggio e Controllo (versione 7) al paragrafo *“EVENTI ECCEZIONALI”* di pagina 96 recita *“In caso di eventi eccezionali (es. superamento dei limiti, mal funzionamenti prolungati del sistema di misurazione continuo delle emissioni, mal funzionamenti dei sistemi di controllo delle emissioni che possono dare origine a situazioni anomale ed incidenti con rilascio di sostanze) il Gestore dovrà effettuare il reporting immediato (entro 24 ore) all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo dell'evento, indicando, le azioni intraprese per il ripristino delle condizioni regolari. Alla conclusione dell'evento eccezionale il Gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni”*.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Per la violazione di cui sopra, lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) adegui, qualora non lo fossero, le procedure del Sistema di Gestione Ambientale per rendere automatico ed obbligatorio l'effettuazione del reporting nelle 24 ore dal verificarsi di eventi anomali, all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo nazionale;
- b) pianifichi e successivamente effettui con cadenza annuale una verifica, con tecnica OGI (Optical Gas Imaging), di tutti i serbatoi a tetto flottante al fine di controllare lo stato di tenuta di ogni parte dei serbatoi medesimi (devono essere soggetti a controllo anche i serbatoi fuori esercizio, ma ancora non sottoposti a bonifica "gas free");
- c) trasmetta con il rapporto annuale i dati del monitoraggio con la tecnica OGI di tutti i serbatoi con tetto flottante con la prima campagna di monitoraggio realizzata entro 90 giorni dalla ricezione della diffida;
- d) trasmetta la rielaborazione del piano complessivo di monitoraggio dei serbatoi, sia con la tecnica OGI sopraddetta, sia con le usuali procedure adottate fino ad oggi, da cui deve risultare un adeguato incremento della frequenza di monitoraggio dei tetti, per tutti i serbatoi con tetto flottante;
- e) accompagnati il Piano con le motivazioni relative alle decisioni assunte per la rimodulazione della frequenze di monitoraggio.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica che le violazioni di cui al punto 1 non sono state accertate in precedenza nel corso dell'ultimo anno.

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordecies* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 45 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordecies*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza della prescrizione AIA elencata al sopraccitato punto 1.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Dr. Ing. Gaetano Battistella*

Allegati

All.1 – Relazione sopralluogo (2 pagine) con allegato fotografico (17 pagine)

All.2 – Nota del gestore prct. API 342/2018 del 16/04/2018 (prot. ISPRA 27835 del 17/04/2018) con allegati (10 pagine)

## Relazione sopralluogo presso api raffineria di Ancona S.p.A. del 16/04/2018

### Premessa

Il giorno 16 aprile 2018 alle ore 14:00 personale di Ispra nella persona del dott. Fabio Fortuna (Ispettore ambientale) si è recato presso l'impianto api raffineria di Ancona S.p.A. a seguito della segnalazione di un inconveniente operativo verificatosi a partire dal giorno 11/04/2018 che ha comportato l'instaurarsi di un fenomeno odorigeno percepito nell'abitato di Falconara Marittima a partire dal giorno 12/04/2018.

### Sequenza degli eventi

Il giorno 11/04/2018, era in corso della fase di vuotamento "operativo" del serbatoio TK 61 contenente greggio. La suddetta fase era propedeutica alla bonifica propriamente detta del suddetto serbatoio per il quale era stata programmata la manutenzione generale, comprensiva dell'installazione del doppio fondo. All'avvio delle operazioni si è riscontrato un trafileamento di prodotto idrocarburico sul tetto del serbatoio.

L'intervento è stato immediatamente gestito dalla squadra di emergenza interna ed in accordo al piano di emergenza interno è stato classificato come "evento minore". Nell'immediato gli interventi realizzati sono stati:

- 1) Realizzazione di un letto dischiama che isolasse il prodotto idrocarburico dall'aria sovrastante il serbatoio.
- 2) Allestimento di un circuito di recupero del prodotto mediante aspirazione dal sistema di drenaggio delle acque piovane del serbatoio.
- 3) Trasferimento mediante pompa del prodotto idrocarburico presente sul tetto verso un altro serbatoio.

Il giorno 12/04/2018 sono state eseguite le seguenti operazioni:

- 1) Trasferimento del prodotto idrocarburico e dell'acqua contenuti all'interno del serbatoio, avendo cura di verificare con continuità l'orizzontalità del tetto, ovvero che il tetto non subisse inclinazioni pericolose che potessero comprometterne la stabilità.
- 2) Potenziamento della pompa di trasferimento del prodotto idrocarburico dal sistema di drenaggio del tetto.
- 3) Inserimento di una pompa ad aria che massimizzasse il trasferimento del prodotto sul tetto del serbatoio.
- 4) Ricerca e reclutamento di una società specializzata per sistemi di "idrotaglio" per la realizzazione in sicurezza di una finestra sul mantello del serbatoio a livello del prodotto idrocarburico. Ciò allo scopo di favorire l'eliminazione totale del prodotto stesso (l'idrotaglio consente di eseguire il taglio a temperatura ambiente evitando sorgenti d'innescio).
- 5) Ricerca e reclutamento di una società specializzata per la fornitura di ulteriori apparecchiature specifiche.
- 6) Ricerca e reclutamento di società specializzata in sistemi per l'abbattimento di odori.

Il giorno 13/04/2018 sono state eseguite le seguenti operazioni:

- 1) Prova di esercizio di un impianto per lo spruzzamento di prodotto sequestrante che purtroppo non ha dato effetti significativi sulle emissioni odorigene.
- 2) Completamento dell'aspirazione del prodotto idrocarburico ed acqua dall'interno del serbatoio (nel serbatoio restano solo le "melme" non aspirabili con pompaggio).

Il giorno 14/04/2018 sono state eseguite le seguenti operazioni:

- 1) Allestimento di un ponteggio per il posizionamento dell'attrezzatura necessaria ad effettuare l'idrotaglio.

Si rappresenta che il dosaggio della schiuma e le aspirazioni sul tetto sono proseguite con regolarità nelle 24 ore in modo da , per quanto possibile, minimizzare l'impatto olfattivo dell'evento durante tutto il periodo fino alla data del sopralluogo .

### Sviluppi futuri

Le attività proseguiranno fino alla rimozione di tutto il prodotto idrocarburico con le seguenti modalità:

- 1) Arrivo e posizionamento della macchina per l'idrotaglio per la realizzazione della finestra sul mantello.
- 2) Potenziamento dell'aspirazione del prodotto.
- 3) Realizzazione di un nuovo circuito con tubazione "mobile" per consentire l'aspirazione del prodotto sul tetto in vari punti della superficie.
- 4) Finalizzazione dell'operazione di rimozione prodotto idrocarburico mediante specifiche pompe fornite da società specializzata il cui arrivo è previsto nella giornata del 17/04/2018.
- 5) Verifica del tetto ed eventuale riparazione di parti deteriorate.

La previsione di chiusura dell'evento è attesa per il 18/04/2018, a meno di complicazioni al momento non prevedibili.

Il gestore sottolinea che il previsto programma di bonifica e manutenzione proseguirà come da programma.

ISPR



API



Allegato fotografico sopralluogo del 16/04/2018 presso api raffineria di  
Ancona S.p.A.



*Figura 1 tetto tk 61 con prodotto sotto letto di schiuma*



*Figura 2tetto tk 61 con prodotto parzialmente sotto letto di schiuma*





*Figura 3 tetto tk 61 con prodotto rimosso*



*Figura 4 tetto tk 61 con prodotto sotto letto di schiuma*



*Figura 5 bacino di contenimento tk 61*



*Figura 6 mantello esterno TK 61*



*Figura 7 ponteggio per istallazione sistema di idrotaglio*



*Figura 8 vista tubo uscita bacino verso pompa per drenaggio del tetto*



*Figura 9 bottiglie con campione di liquido aspirato dalla pompa dal tetto del tk 61*



*Figura 10 tubo di mandata della pompa di aspirazione prodotto da tetto tk 61 che invia il prodotto al serbatoio di stoccaggio greggio*





Figura 11 mandata pompa di aspirazione del prodotto idrocarburico dal tetto di tk 61



Figura 12 circuito di aspirazione pompa dal tetto del tk 61



*Figura 13 bacino di contenimento tk 61 con tubi del circuito di aspirazione del prodotto idrocarburico dal tetto*



*Figura 14 particolare del circuito di spruzzamento sostanze sequestranti lato Ancona*



*Figura 15 particolare del circuito di spruzzamento sostanze sequestranti lato monte/Senigallia*



16/04/2018 1:25 pm

*Figura 16 particolare con pompa ad aria*



16/04/2018 1:24 pm



raffineria di ancona

Falconara M.ma 16 Aprile 2018  
Prot. 342/2018

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DVA – Div IV  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

copia: **COMUNE DI FALCONA M.MA**  
[comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it)  
[comune.falconara.ambiente@emarche.it](mailto:comune.falconara.ambiente@emarche.it)

**Regione Marche**  
[regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it)

**Provincia di Ancona**  
[provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

**ARPAM - Dip.to Prov.le Ancona**  
[arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

**Oggetto: Comunicazione inconveniente al TK61**

La presente per comunicare che lo scorso 11 aprile, nel corso delle attività di bonifica propedeutica alla manutenzione generale del TK61 per la realizzazione del doppio fondo si è verificato un trafileamento di prodotto idrocarburico sul tetto del serbatoio stesso.

L'inconveniente, classificato come "evento minore" nell'ambito del Piano di Emergenza Interno, è stato gestito dal personale di raffineria mediante la realizzazione di un letto di schiuma e l'allestimento di opportuno sistema di recupero.

Si precisa che un evento sviluppatosi secondo queste modalità non era stato sperimentato in passato e che sono state messe in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare il rilascio del prodotto, rimasto comunque confinato sul tetto del serbatoio, e per rimuovere nel minor tempo possibile le sostanze.

Questa situazione, sulla base della provenienza dei venti, ha portato alla produzione di fenomeni odorigeni percepiti dalla popolazione residente nelle aree limitrofe al sito di raffineria.

Il problema è in fase di risoluzione e sarà completamente superato con tutta probabilità entro il 17/04/2018.

Dell'evento è stata data comunicazione entro le 24 ore alle Autorità ed Enti di Controllo Locali. Si allegano di seguito le comunicazioni intercorse e i verbali di sopralluogo e tavoli tecnici di questi giorni.

Seguirà relazione finale da parte del Gestore su quanto accaduto.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

*Lista allegati:*

1. *prot. api 329/2018 del 12/04/2018 (errata corrige)*
2. *verbale ARPAM n.20418 FP/SD 2018*
3. *prot. api 336/2018 del 13/04/2018*
4. *prot. api 337/2018 del 13/04/2018*
5. *verbale ARPAM n.01 MS/MM 2018*
6. *prot. api 338/2018 del 14/04/2018*
7. *verbale tavolo tecnico api-Autorità del 15/04/2018*
8. *prot. api 339/2018 del 15/04/2018*

"api raffineria di ancona" S.p.A.  
Il Responsabile SSAQ  
(Ing. Giovanni Bartolini)





raffineria di ancona

Falconara M.ma 12 Aprile 2018  
Prot. 329/2018

Comune di Falconara Marittima  
[comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it)

ARPAM - Dip.to Prov.le Ancona  
[arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

Comando Provinciale VV.F. Ancona  
[com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it)

Sezione Marittima Falconara  
[rocco.polimeno@mit.gov.it](mailto:rocco.polimeno@mit.gov.it)

**Oggetto: Comunicazione inconveniente operativo TK61**

In riferimento all'oggetto Vi informiamo che nella giornata di ieri, 11 aprile, nel corso delle attività di bonifica propedeutica alla manutenzione generale del serbatoio TK61 - fuori servizio dal mese di febbraio 2017 - per il quale è prevista la realizzazione del doppio fondo, si è verificato un trafilamento di prodotto idrocarburico sul tetto del serbatoio stesso.

L'evento, classificato come evento minore nell'ambito del Piano di Emergenza Interno, è stato gestito dal personale di raffineria mediante la realizzazione di un letto di schiuma e l'allestimento di opportuno sistema di recupero.

Entro la giornata di domani 13 aprile, la situazione verrà ripristinata. Nel transitorio, seppure improbabili, potrebbero verificarsi fenomeni di odore percepibili nelle aree limitrofe alla raffineria.

La fase finale della bonifica, ad opera di società esterna specializzata, è programmata per fine aprile e prevede l'applicazione della metodologia CAU (Crude of Whashing) System.

L'analisi dettagliata delle cause verrà effettuata secondo quanto previsto dalle procedure del nostro Sistema di Gestione della Sicurezza.

L'evento, che è rimasto confinato sul tetto del serbatoio, non ha comportato danni a persone, né impatti significativi sull'ambiente.

Distinti saluti.

*[Handwritten signature]*  
"api raffineria di ancona" S.p.A.  
Il Responsabile SSAQ  
(Ing. Giovanni Bartolini)

20.2

# ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di ANCONA  
Via C. Colombo, 106 - 60127 ANCONA  
Cod. Fisc./ Part. IVA 01588460427 - Tel. 07128732722 - Fax 07128732789  
e-mail : [arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it)  
PEC: [arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

api RAFFINERIA DI ANCONA  
12 APR 2018  
R IC 333/18

20418 verb. n°  
FP/SD sigla  
2018 anno

## Verbale di sopralluogo e/o campionamento

L'anno 2018 il giorno 12 del mese di APRILE alle ore 18.30

i sottoscritti TDA PRINCIPI FABIO E AT SER NANI DAVIDE

si sono recati presso API RAFFINERIA

Coordinate geografiche: N \_\_\_\_\_ " E \_\_\_\_\_ " Iscrizione CCIAA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Sede operativa Via "api raffineria di ancona" S.p.A. Comune FALCONARA M.MA

Sede legale Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Attività svolta dalla ditta: \_\_\_\_\_

Responsabile-legale \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Data conoscenza del motivo della visita, ai sensi del D. Lgs \_\_\_\_\_, hanno verificato quanto segue:

IN DATA ODIERNA SU CHIAMATA DA PARTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI FALCONARA M.MA PER ODORI MOLESTI PROVENIENTI DALLA RAFFINERIA API. I SOPRASCritti TECNICI ARPAM, ALLA PRESENZA DI CAP. CIONNA E CAP. SANTINELLI DELLA POLIZIA LOCALE DI FALCONARA M.MA DEL BRIG. CA. LENTINI E CAP. LOMBARDI DEL COMANDO CARABINIERI DI FALCONARA M.MA E DEL ISP. MAGGIORI CARLO DEL VIGILI DEL FUOCO DI ANCONA, SI SONO PRESENTATI NEL PERIMETRO ESTERNO ALLA RAFFINERIA API PER VERIFICANDO LA PRESENZA DI TALI ODORI MOLESTI. SUCCESSIVAMENTE USOPRACITATO PERSONALE SI È RECATO ALL'INTERNO DELLA RAFFINERIA

Ha assistito IL CAPOFABBRICA CARRA ROBERTO nato il 2/5/1962

a ANCONA residente in ANCONA VIA QVARNARO, 12

in qualità di CAPOFABBRICA il quale chiede che nel presente verbale vengano inserite le seguenti dichiarazioni \_\_\_\_\_

I campion\_ prelevat\_ verr\_ rimess\_ al Dipartimento Provinciale ARPAM di \_\_\_\_\_ per le analisi chimiche e/o biotossicologiche, e saranno trasportati  a temperatura ambiente;  in cassetta refrigerata.

La Ditta prende atto che il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso i laboratori del Dipartimento di \_\_\_\_\_ avverrà l'apertura de\_ campion\_ e l'inizio delle analisi.  Si fa presente che trattasi di atto unico e irripetibile.

Si fa presente che alle operazioni suddette potrà assistere un rappresentante della Ditta eventualmente accompagnato da un consulente tecnico designato con formale atto di nomina.

Il prelevamento ed il trasporto dei campioni vengono effettuati secondo le modalità indicate nell'istruzione operativa di riferimento IO..... .rev.....

Copia del presente verbale, che è stato redatto in n° ..... copie, viene consegnata alla persona presente all'ispezione.

LA DITTA  
letto, confermato e sottoscritto

"api raffineria di ancona" S.p.A.

I VERBALIZZANTI

L'ARPAM dichiara che i dati personali saranno trattati solo ed esclusivamente per i propri fini istituzionali ai sensi e nel rispetto del D.LGS n.196 del 30/06/2003 (codice in materia dei dati personali).

Pag. 1 di 2

# ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di ANCONA

Via C. Colombo, 106 - 60127 ANCONA

Cod. Fisc./ Part. IVA 01588460427 - Tel. 07128732722 - Fax 07128732789

e-mail : [arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it)

PEC: [arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

2018  
verb. n°

FP/SD  
sigla

2018  
anno

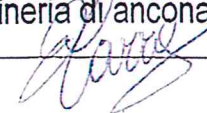
segue Verbale di sopralluogo e/o campionamento

PER VERIFICARE CON IL CAPOFABBRICA MARPA ROBERTO ~~CAPOFABBRICA~~  
LA SITUAZIONE ODORIGENA COME DA NOTA DELLA RAFFINERIA API  
CON PROT. 329/2018, LA QUALE DESCRIVEVA LE ATTIVITA' ~~ESECUTE~~  
DI MANUTENZIONE E SUCCESSIVA BONIFICA DEL SERBATOIO TK61,  
DA ISPEZIONE ESEGUITA NEL TETTO DEL SERBATOIO TK61 SI E'  
COSTATATA LA PRESENZA DI UN ROSPICO QUANTITATIVO DI GREGGIO  
MISTO AD ACQUA CHE COPRIVA LA SUPERFICIE DEL TETTO STESSO,  
DA TALE PRODOTTO EMANAVA FONTE ODORIFERICO RICONDUCEBILE AD  
IDROCARBURI, LO STESSO CHE SI SENTIVA NEL PERIMETRO ESTERNO  
ALLA RAFFINERIA. LA RAFFINERIA API SI E' ATTIVATA (COME  
SCRITTO NELLA NOTA SOPRA CITATA) ~~PER~~ ~~REALIZZANDO~~  
UN LETTO DI SCHIUMA E OPPORTUNO SISTEMA DI RECUPERO DEL  
PRODOTTO PRESENTE SUL TETTO DEL SERBATOIO TK61. SI COMUNICA  
AD API RAFFINERIA CHE TUTTE LE SUCCESSIVE ATTIVITA' E IL  
RIPRISTINO DEL SERBATOIO TK61 VENGANO COMUNICATE TEMPESTI-  
VAMENTE AGLI ENTI ~~PRESENTI~~ PRESENTI ALL'ISPEZIONE O DIERNA.

*(The main body of the document is crossed out with a large diagonal line.)*

LA DITTA  
letto, confermato e sottoscritto

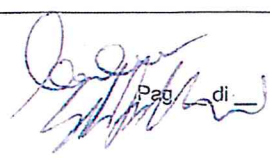
"api raffineria di ancona" S.p.A.

STF 

VERBALIZZANTI









Falconara M.ma, 13 Aprile 2018  
Prot. 336/18

Spett.le  
COMUNE DI FALCONARA  
[Comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:Comune.falconara.protocollo@emarche.it)

**Oggetto: Aggiornamento su inconveniente operativo TK61**

Le operazioni di manutenzione del serbatoio 61, da tempo fuori servizio, sono iniziate da pochi giorni. Nonostante le precauzioni prese, nostro malgrado nella giornata di ieri si sono verificati dei fenomeni odorigeni fastidiosi.

I lavori prevedono il trasferimento di fondami, la pulizia del serbatoio e la successiva manutenzione con inserimento di doppio fondo per garantire i più elevati standard di protezione ambientale.

Il lavoro nel suo complesso richiederà circa un anno, le prime fasi che si stanno svolgendo saranno le più critiche dal punto di vista del potenziale impatto olfattivo. Stiamo mettendo in campo tutte le precauzioni possibili per annullare/minimizzare gli inconvenienti ma non possiamo escludere che in particolari situazioni metereologiche, limitatamente ai prossimi giorni si possa presentare qualche disagio.

Distinti saluti.

"api raffineria di ancona S.p.A.  
Il Resp. SSAQ  
(Ing. Giovanni Bartolini)



raffineria di ancona

Falconara M.ma, 13 Aprile 2018  
Prot. 337/2018

Comune di Falconara Marittima  
[comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it)

ARPAM - Dip.to Prov.le Ancona  
[arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

Comando Provinciale VV.F. Ancona  
[com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it)

Sezione Marittima Falconara  
[rocco.polimeno@mit.gov.it](mailto:rocco.polimeno@mit.gov.it)

Comando dei Carabinieri di Falconara M.ma  
[tnan221160@carabinieri.it](mailto:tnan221160@carabinieri.it)

**Oggetto: Comunicazione inconveniente operativo TK61 - Aggiornamento**

In riferimento all'oggetto Vi informiamo che stanno proseguendo, secondo le modalità illustrate nel sopralluogo di ieri 12 aprile, le attività manutentive propedeutiche alla bonifica del serbatoio TK61.

Le operazioni, i cui risultati sono in linea con le attese, hanno richiesto tempistiche maggiori di quelle ipotizzate in un primo momento e proseguiranno in maniera continua per tutto il fine settimana.

Durante questa fase sono state messe in campo tutte le precauzioni necessarie ad annullare/minimizzare gli eventuali impatti olfattivi anche se non è possibile escludere il verificarsi di qualche disagio nelle aree limitrofe alla raffineria.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, continueremo a fornire gli opportuni aggiornamenti.

Distinti saluti.

"api raffineria di ancona" S.p.A.  
Il Responsabile SSAQ  
(Ing. Giovanni Bartolini)

api Raffineria di Ancona S.p.A. con Socio Unico - Direzione e Coordinamento: api holding S.p.A. - Via Flaminia, 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)  
tel. +39 (071) 91671 - fax +39 (071) 9167346 - sede secondaria: Via Salaria, 1322 - 00138 Roma - tel. +39 (06) 84931 - fax +39 (06) 8493-4758 - www.gruppoapi.com  
cap. soc. € 13.125.000,00 int. vers. - Cod. Fisc. e n° iscrizione R.I. Ancona 01837990587 - Part. IVA 02077340426 - C.C.I.A.A. Ancona R.E.A. n. 85226



GRUPPO **api**

21.5

# ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di ANCONA  
Via C. Colombo, 106 - 60127 ANCONA  
Cod. Fisc./ Part. IVA 01588460427 - Tel. 07128732722 - Fax 07128732789  
e-mail : [arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it)  
PEC: [arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

api RAFFINERIA DI ANCONA

15 APR 2018

RIC 341/18

01 verb. n°  
HSM sigla  
2018 anno

## Verbale di sopralluogo e/o campionamento

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di APRILE alle ore 11 30

i sottoscritti PIERLUIGI ARPAM NADDO SALVEDORI E MARCO MIEGOLI  
SU CHIAMA MATA DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI FALCOURA

si sono recati presso LO STABILIMENTO API DI FALCOURA

Coordinate geografiche: N    °    '    " , E    °    '    " Iscrizione CCIAA    

Codice fiscale     Partita IVA    

Sede operativa Via     Comune    

Sede legale Via     Comune    

Attività svolta dalla ditta: RAFFINERIA

Responsabile-legale BIANCAPILO DOBILIATI Codice Fiscale    

Luogo e data di nascita VARDO N. ADDA (MI) 15/02/1955

Residenza VARDO CONDRADO MADRE VIA COLONNARA

Data conoscenza del motivo della visita, ai sensi del D. Lgs    , hanno verificato quanto segue:

IN DATA ODIERNA SU CHIAMA MATA DELLA POLIZIA  
MUNICIPALE DI FALCOURA M. PEP. FONT. CLORI  
M. COSTANTE INOCARBUQUER. AUVERTI, TE BALIA  
POPOLAZIONE DI FALCOURA M. PRESIDENTI. NE. TE ZONTE  
DI PERICOLO LIMITROFE ALLA FAMILIA E ZONA VILLANO  
FALCOURA A M. STABIO CHE PERSECUO ALI E ORA  
19 30 (ORARIO VERBALIZZAZIONE) CHE PIETRO  
DALLA CAD. DELLA BALIA DELLA P.M. PRESENTE  
AL SOPRALUOGO.

Ha assistito IL DEST. SSAQ ING. BARTOLINI nato il    

a     residente in    

in qualità di     il quale chiede che nel presente verbale vengano inserite le

seguenti dichiarazioni " IL FENOMENO E' DOVUTO AI LAVORI DI SOSTITUZIONE  
DEL GREBBIO DAL SEBBATOIO TIGERINO STABIO PROVVISOR  
AL USARE GLI APODRIAMENTI PER SEBBA A LIMITARE I RINCHIAMI

I campion\_ prelevat\_ verr\_ rimess\_ al Dipartimento Provinciale ARPAM di     per le analisi chimiche e/o  
biotossicologiche, e saranno trasportati  a temperatura ambiente;  in cassetta refrigerata.

La Ditta prende atto che il giorno     alle ore     presso i laboratori del Dipartimento di     avverrà l'apertura  
de\_ campion\_ e l'inizio delle analisi.  Si fa presente che trattasi di atto unico e irripetibile.

Si fa presente che alle operazioni suddette potrà assistere un rappresentante della Ditta eventualmente accompagnato da un  
consulente tecnico designato con formale atto di nomina.

Il prelevamento ed il trasporto dei campioni vengono effettuati secondo le modalità indicate nell'istruzione operativa di riferimento  
IO..... .rev.....  
Copia del presente verbale, che è stato redatto in n° ..... copie, viene consegnata alla persona presente all'ispezione.

LA DITTA  
letto, confermato e sottoscritto

[Signature]

"api raffineria di ancona" S.p.A. esclu

I VERBALIZZANTI

[Signature]

[Signature]



raffineria di ancona

Falconara M.ma, 14 Aprile 2018  
Prot. 338/2018

a: **Comune di Falconara Marittima**  
[comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it)

Cc: **ARPAM - Dip.to Prov.le Ancona**  
[arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

**Comando Provinciale VV.F. Ancona**  
[com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it)

**Sezione Marittima Falconara**  
[rocco.polimeno@mit.gov.it](mailto:rocco.polimeno@mit.gov.it)

**Comando dei Carabinieri di Falconara M.ma**  
[tnan221160@carabinieri.it](mailto:tnan221160@carabinieri.it)

**Oggetto: Comunicazione inconveniente operativo TK61 – Aggiornamento N°1 del 14.04.2018 (h13.00)**

In riferimento all'inconveniente in oggetto, Vi informiamo che le attività di manutenzione e rimozione del prodotto idrocarburico dal tetto del serbatoio TK61 procederanno con la massima celerità e con continuità H24.

Interessando società leader del settore sono state messe in opera ulteriori misure di mitigazione degli effetti di natura olfattiva tramite le migliori tecniche a disposizione.

Purtroppo però non possiamo escludere il ripetersi, nei prossimi 2/3 giorni, di qualche fastidio nelle aree limitrofe alla raffineria.

In mattinata abbiamo ricevuto il sopralluogo di ARPAM, Vigili del Fuoco e Polizia Locale ai quali sono state illustrate le modalità operative con cui si sta gestendo l'evento.

Assicurando il massimo impegno per normalizzare la situazione ci scusiamo con la popolazione per il disagio causato.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, continueremo a fornire gli opportuni aggiornamenti.

Distinti saluti.

**"api raffineria di ancona" S.p.A.**  
**Il Responsabile SSAQ**  
**(Ing. Giovanni Bartolini)**



In data 15 aprile 2018 alle ore 12.30 presso la sede ARPAM di Ancona si è riunito il tavolo tecnico con i diversi soggetti:

- Comune di Falconara Marittima
- Azienda api S.p.a.
- ARPAM Dipartimento di Ancona, direzione tecnica scientifica e Servizio inquinamento atmosferico regionale
- ASUR – Dipartimento di prevenzione Area vasta due
- Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Ancona
- Servizio Protezione Civile della Regione Marche
- Servizio Sanità della Regione Marche

Lo scorso 11 aprile la raffineria api di Falconara è stata interessata da una problematica tecnica al serbatoio di stoccaggio del greggio TK 61 classificato dalla stessa ditta quale “evento minore” nell’ambito del Piano di Emergenza Interno.

In particolare del greggio si è trovato esposto direttamente all’aria.

Questa situazione, sulla base della provenienza dei venti, ha portato alla produzione di esalazione maleodorante percepita dalla popolazione residente nelle aree limitrofe al sito industriale.

Sulla base di informazioni fornite da api il problema tecnico, in fase di risoluzione, sarà completamente superato con tutta probabilità entro il giorno 17/4/2018.

Le stazioni di rilevamento della qualità dell’aria hanno rilevato picchi nelle concentrazioni orarie del benzene. In data 14 aprile nella stazione “Falconara scuola” alle ore 10.00 è stato rilevato il valore massimo di 79 microgrammi per metro cubo.

Le concentrazioni medie giornaliere del benzene non hanno mai superato il valore di esposizione acuta (1-14 giorni) per via inalatoria di 28,75 microgrammi per metro cubo che rappresenta il livello minimo di rischio per la popolazione generale per effetti tossici acuti indicato in letteratura (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, “ATSDR”).

I valori medi giornalieri sono consultabili sul sito web dell’ARPAM (<http://www.arpa.marche.it>).

Ad oggi non sono stati segnalati fenomeni acuti di tipo sanitario.

La situazione viene costantemente monitorata da parte di tutti gli enti e le istruzioni preposti ed al momento non richiede l’adozione di particolari indicazioni per la popolazione, se non il normale arieggiamento dei locali.

La presente informativa verrà veicolata attraverso il sito istituzionale del Comune di Falconara Marittima, così come ogni altra comunicazione relativa al tema



Δ. U. B



raffineria di ancona

Falconara M.ma, 15 Aprile 2018  
Prot. 339/2018

a: **Comune di Falconara Marittima**  
[comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it)

Cc: **Prefettura di Ancona**  
[protocollo.prefan@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefan@pec.interno.it)

**ARPAM - Dip.to Prov.le Ancona**  
[arpam.dipartimentoancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoancona@emarche.it)

**Comando Provinciale VV.F. Ancona**  
[com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it)

**Sezione Marittima Falconara**  
[rocco.polimeno@mit.gov.it](mailto:rocco.polimeno@mit.gov.it)

**Comando dei Carabinieri di Falconara M.ma**  
[tnan221160@carabinieri.it](mailto:tnan221160@carabinieri.it)

**Oggetto: Comunicazione inconveniente operativo TK61 – Aggiornamento N°1 del 15.04.2018 (h17.30)**

In riferimento all'inconveniente in oggetto, Vi informiamo che le attività di manutenzione e rimozione del prodotto idrocarburico dal tetto del serbatoio TK61, stanno proseguendo in H24 con l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili registrando, in linea con le attese, un sensibile miglioramento della situazione.

Riteniamo che la fase critica possa considerarsi superata, anche se non possiamo escludere il ripetersi, nei prossimi 1/2 giorni, di qualche fastidio nelle aree limitrofe alla raffineria.

Ci scusiamo con la cittadinanza per il disagio causato assicurando il massimo impegno per normalizzare la situazione

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, continueremo a fornire gli opportuni aggiornamenti.

Distinti saluti.

“api raffineria di ancona” S.p.A.  
Il Responsabile SSAQ  
(Ing. Giovanni Bartolini)

api Raffineria di Ancona S.p.A. con Socio Unico - Direzione e Coordinamento: api holding S.p.A. - Via Flaminia, 685 - 60015 Falconara Marittima (AN) tel. +39 (071) 91671 - fax +39 (071) 9167346 - sede secondaria: Via Salaria, 1322 - 00138 Roma - tel. +39 (06) 84931 - fax +39 (06) 8493-4758 - www.gruppoapi.com cap. soc. € 13.125.000,00 int. vers. - Cod. Fisc. e n° iscrizione R.I. Ancona 01837990587 - Part. IVA 02077340426 - C.C.I.A.A. Ancona R.E.A. n. 85226



GRUPPO **api**